

L'antico fascino del Grand Hotel

Restaurato il prestigioso e celebre Grand Hotel di Rimini. Le splendide facciate liberty hanno oggi riacquisito l'antico splendore grazie anche a una attenta selezione di materiali e prodotti impiegati nell'intervento di recupero

Vittoria Baleri



Ha compiuto cento anni da poco e fin dalla sua inaugurazione, nel 1908, si impose come una delle più importanti attrazioni del Mediterraneo, meta di vacanza per le più celebri personalità dell'epoca. Stiamo parlando del Grand Hotel di Rimini, l'albergo che Federico Fellini ha reso protagonista in alcuni dei suoi film, tra i quali il più famoso rimane "Amarcord".

Gli anni e i frequenti restauri hanno reso l'albergo più bello senza comprometterne il fascino, tanto che nel 1994 l'intero edificio è stato dichiarato monumento nazionale e posto sotto la protezione della Soprintendenza delle Belle Arti.

Il Grand Hotel di Rimini, commissionato all'architetto sudamericano Paolo Somazzi dalla Società Milanese Alberghi, Ristoranti e Affini, fu inaugurato il 1° luglio 1908 e si caratterizzava, oltre

che per il lusso, per l'imponente facciata rosa in stile Liberty.

Nel luglio 1920 un incendio distrusse le due cupole ornamentali che sovrastavano il tetto e che non furono più ricostruite e, in seguito ai gravi danni subiti durante la Seconda Guerra Mondiale, negli anni '50 l'edificio fu restaurato.

Ancora oggi le 117 camere conservano gli arredi francesi e veneziani del XVIII secolo, il parquet e i lampadari



veneziani dell'arredamento originale, mentre nelle sale ristorante gli arredi, i dipinti e le luci rievocano la suggestiva atmosfera del passato. Nel 1992 a fianco del Grand Hotel di Rimini è stato inaugurato il Centro Congressi, una moderna struttura operativa 12 mesi all'anno.

L'albergo è situato nel centro di un bellissimo parco vicino al mare; dispone di una spiaggia privata di 11.000 metri quadrati, di un'ampia terrazza fiorita e offre ai clienti due ristoranti, uno dei quali direttamente situato sulla spiaggia. Alla struttura originaria è stata aggiunta anche una Residenza con 51 camere arredate in stile neoclassico. Da febbraio la Sovrintendenza ha dato il benestare alla ricostruzione delle due cupole, all'edificazione di una nuova ala e alla costruzione del parcheggio sotterraneo.

L'intervento

La nuova proprietà (nel 2008 dopo alcuni cambiamenti nella gestione, il complesso alberghiero è stato acquistato da Select Hotels) aveva ritenuto necessario effettuare alcune urgenti

opere di ammodernamento e ripristino conservativo dell'edificio. Per non perdere la stagione estiva 2009 e per la dimensione e l'importanza dei lavori da effettuare, è stato quindi fatto un programma pluriennale.

Nel periodo inverno-primavera sono stati realizzati il rifacimento completo del pavimento della hall, il rifacimento delle camere e delle suite del quarto piano e il ripristino delle facciate esterne.

Tutti i lavori hanno visto l'utilizzo di prodotti e sistemi Mapei in grado di soddisfare ogni richiesta tecnica in funzione delle diverse condizioni dei supporti e dei tempi (sempre comunque brevi) a disposizione per la realizzazione. Molto apprezzato, infine, anche il servizio di consulenza e supporto tecnico che Mapei ha fornito sia alla progettazione che agli utilizzatori durante le varie fasi di posa.

Il pavimento della hall di ingresso è stato rifatto completamente: i circa 300 metri quadrati di marmo Bianco Lara sono stati realizzati in lastre di forma e dimensioni diverse predefinite con un rilievo precedente e numera-

te in modo da poter rispettare il disegno degli intarsi e dei pezzi speciali durante la posa.

La demolizione del pavimento esistente, anch'esso di marmo, ha messo in evidenza un piano di posa costituito da una vecchia soletta in calcestruzzo fortemente degradata per la presenza di fessure e porzioni friabili. Inizial-

mente si è proceduto sigillando tutte le crepe esistenti con l'adesivo epossidico bicomponente Eporip.

Poiché le quote della superficie di posa risultavano molto difformi, si è proceduto alla loro regolarizzazione con la malta premiscelata pronta all'uso Topcem Pronto "legato" alla soletta sottostante con Eporip, usato in



Scheda Tecnica

| | |
|----------------------------|---|
| Oggetto | Recupero Grand Hotel di Rimini |
| Località | Rimini |
| Committente | G.H.R. snc |
| Progetto | Studio Arkigeo - Cervia (Ra) |
| Direzione lavori | Massimo Casadei |
| Impresa esecutrice | Pedrelli Maurizio - Cesenatico (FC) |
| Prodotti utilizzati | Mapei |
| Rivenditore Mapei | Faro, Cesenatico (FC) F.Ili Anelli, Rimini |
| Coordinamento Mapei | Fabio Costanzi |





Fin dalla sua inaugurazione, nel luglio del 1908, il Grand Hotel di Rimini si impose come la più importante attrazione del Mediterraneo, meta di vacanza per le più celebri personalità dell'epoca. Nè l'incendio che devastò la struttura nel 1920, nè i bombardamenti subiti durante la seconda guerra mondiale furono in grado di oscurare la sua fama. Anzi, le vicissitudini della storia e i frequenti restauri lo hanno reso ogni volta più bello, tanto che nel 1994 l'intero edificio è stato dichiarato monumento nazionale e posto sotto la protezione della Sovrintendenza delle Belle Arti.

questo caso per far aderire getti di calcestruzzo "fresco" al calcestruzzo "vecchio", dove gli spessori erano superiori a 2 cm. Gli spessori inferiori ai 2 cm sono stati regolarizzati con una rasatura di Adesilex P4, adesivo autobagnante che può essere utilizzato anche per livellare sottofondi sconnessi fino a 20 mm.

Grazie all'utilizzo dei sistemi rapidi Mapei, già il giorno successivo la squadra di posatori ha potuto iniziare la posa delle lastre di marmo con l'adesivo a presa e idratazione rapida Elastorapid bianco, anticipando così i tempi della levigatura finale.

Mosaico e ceramica nelle camere

Le camere e le suite del quarto piano

PRODOTTI E SOLUZIONI

MAPELASTIC SMART

La malta cementizia bicomponente Mapelastic Smart viene utilizzata per la protezione di strutture in calcestruzzo nuove oppure riparate (utilizzando le malte speciali delle linee Mapegrout e Planitop) di intonaci microfessurati e di superfici cementizie che, in quanto soggette a vibrazioni, possono fessurarsi e per l'impermeabilizzazione di opere idrauliche come canali e paramenti di dighe e di piscine, vasche, serbatoi, balconi e terrazze. Mapelastic Smart può essere applicato a pennello, a rullo, su superfici verticali e su sottofondi orizzontali in uno spessore di circa 2 mm.

sono state completamente rifatte. La posa quindi è stata realizzata su supporti nuovi - cartongesso, intonaci e massetti realizzati con Topcem Pronto - utilizzando Keraflex Maxi S1 nei colori bianco e grigio per la posa a

pavimento di piastrelle di ceramica e lastre di travertino; alcuni bagni sono stati rivestiti in mosaico vetroso posato con Adesilex P10 miscelato con Isolastic diluito al 50% con acqua per migliorarne le prestazioni e la defor-



PRODOTTI E SOLUZIONI

UNA FINITURA PERFETTA

Il recupero delle facciate del Grand Hotel di Rimini è stato realizzato con prodotti della Linea Edilizia Mapei, tra i quali segnaliamo:

- Elastocolor Pittura (CE EN 1504-2, principi PI, MC e IR): vernice elastica protettiva e decorativa per calcestruzzo a base di resine acriliche in dispersione acquosa.
- Mapefer (CE EN 1504-7, EN 1504): malta cementizia anticorrosiva bicomponente per la protezione dei ferri di armatura.
- Mapegrout Rapido (CE EN 1504-3, classe R3): malta a ritiro controllato, fibrorinforzata, a presa e indurimento rapidi per il risanamento del calcestruzzo.
- Planitop 200 (CE EN 1504-2, EN 998-1, rivestimento (c), principi MC e IR, tipo GP cat. CS IV): malta cementizia monocomponente, a elevata adesione, per la rasatura di superfici irregolari, e la finitura (con effetto civile) di pareti, all'interno e all'esterno.
- Planitop 400 (CE EN 1504-3, classe R3): malta tissotropica a ritiro compensato a presa rapida per il ripristino corticale del calcestruzzo applicabile in spessore variabile da 1 a 40 mm in una sola mano.
- Silancolor Base Coat: fondo pigmentato uniformante e riempitivo a base di resine siliciche in dispersione acquosa.
- Silancolor Pittura: pittura a base di resina silicica in dispersione acquosa ad alta traspirabilità e idrorepellenza per esterni e interni.



Inizialmente sono stati rimossi i fregi ammalorati; dopo aver protetto i ferri di armatura con Mapefer, i supporti sono stati ricostruiti con la malta tissotropica a presa rapida Planitop 400 e con la malta fibrorinforzata a presa rapida Mapegrout Rapido, oppure rasati con la malta cementizia Planitop 200. Per proteggerli dall'azione corrosiva dell'aerosol marino, sono stati rivestiti con la malta cementizia impermeabilizzante a elevata elasticità Mapelastic Smart.

Per finire, i fregi e le modanature in calcestruzzo sono stati trattati con la vernice protettiva Elastocolor Pittura. Su tutte le superfici delle facciate (circa 3.000 metri quadrati) si è operato con il ciclo Silancolor: inizialmente sono state rimosse le vecchie pitture esistenti, poi è stato applicato il fondo a base di resine siliciche uniformante e pigmentante Silancolor Base Coat, seguito dalla stesura di due mani di Silancolor Pittura scelto nei colori bianco e beige.

mabilità. Elastorapid bianco è stato usato per i rivestimenti di onice rosa e verde. La stuccatura delle fughe è stata realizzata con Ultracolor Plus scelto in diversi colori.

È stata utilizzata anche la malta epossidica decorativa kerapoxy design miscelata con Mapeglitter Gold per la stuccatura di alcuni rivestimenti ceramici e per i riempimenti di motivi floreali-vegetali intarsiati direttamente nel rivestimento in marmo. I balconi sono stati impermeabilizzati con la malta cementizia bi componente Mapelastic.

Il recupero delle facciate

Le tre facciate (due laterali più piccole e quella principale) sono state oggetto di un accurato ripristino conservativo, soprattutto per quello che

riguarda i fregi e i rosoni decorativi che con l'andare del tempo risultavano fessurati e ampiamente degradati dall'azione degli agenti atmosferici e dall'aria salmastra.



Il Grand Hotel Rimini, commissionato all'architetto sudamericano Paolo Somazzi dalla Società Milanese Alberghi, Ristoranti e Affini, fu inaugurato ufficialmente il 1° Luglio 1908. Nel luglio 1920 un incendio distrusse le due cupole ornamentali che sovrastavano il tetto, mai più ripristinate e, in seguito ai gravi danni subiti durante il secondo conflitto mondiale, negli Anni '50 l'edificio fu oggetto di rilevanti restauri.